

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1146

Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 (PO Infrastrutture - Asse Tematico F) - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile). Revoca parziale in sede di autotutela della D.G.R. n. 25/2020. Riapprovazione programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco rotabile per il TPL ed approvazione schema di Atto integrativo alla Convenzione del 04 giugno 2020 tra MIMS e Regione Puglia.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore PO "investimenti nel settore automobilistico", dal funzionario istruttore PO "investimenti infrastrutturali ferroviari", dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - o l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - o il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - o siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione, che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-CentroNord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 325/2017 e s.m.i. ha approvato il "Programma regionale investimenti destinati al rinnovo parco automobilistico per trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 10 L.R. n.18/02 e s.m.i." a valere sulla dotazione finanziaria di cui al Decreto Interministeriale n. 345 del 28.10.2016 e al Patto per la Puglia approvato con D.G.R. n. 545/2017, finalizzata alla sostituzione di un numero complessivo di 378 autobus, di cui 204 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia.

ATTESO CHE

- il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 che si pone come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe, e la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;

- il Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi tematici di intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'Asse di Intervento F per il rinnovo del materiale rotabile su gomma sono state destinate a livello nazionale risorse pari a 200 milioni di euro, stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 28,512 milioni di euro, mentre per il rinnovo del materiale rotabile su ferro risorse a livello nazionale pari a 800 milioni di euro stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 114,048 milioni di euro;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 680 del 24.04.2018 ha preso atto che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera CIPE n. 54/2016, nell'ambito dell'Asse F ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di € 114,048 milioni di euro per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario ed ha approvato il programma di rinnovo del materiale rotabile su ferro e lo schema di Convenzione tra MIT e Regione Puglia che vede quali soggetti attuatori le società titolari di contratti di servizio pubblico: Trenitalia S.p.A., FAL S.r.l.;
- completata la fase di assegnazione ai vari strumenti previsti (Piani Operativi, Patti per lo sviluppo, Piani Stralcio), per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, tenuto conto delle indicazioni della Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (delibera CIPE n. 54/2016), approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, con l'obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- la dotazione finanziaria dell'intero Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e assegna all'Asse F "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria" risorse per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro utilizzando tecnologie innovative pari a complessivi € 455,45 milioni di euro, di cui assegnati alla Regione Puglia € 86,590 milioni di euro;
- il CIPE con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- il *decreto-legge* 30 aprile 2021, n. 56 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ha prorogato di un anno il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

CONSIDERATO CHE

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il TPL, con nota Prot. U.0002863.24-04-2017 ha invitato la Regione Puglia a presentare il Piano di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e su gomma nel territorio di propria competenza a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016;
- la Regione Puglia ha trasmesso la documentazione relativa al predetto Piano di investimenti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AOO_SP13/734 del 28/04/2017 prevedendo un Programma di investimenti, per il rinnovo del materiale rotabile su gomma di complessivi 47,520 milioni di euro, il cui fabbisogno finanziario a valere sulle risorse programmate dalla delibera CIPE n. 54/2016 è pari a 28,512 milioni di euro, avendo previsto un cofinanziamento privato degli operatori di servizio pubblico regionale e provinciale pari al 40%.
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. U0006174.23-07-2018 ha chiesto di predisporre un piano di investimenti per l'acquisto di forniture di veicoli della tipologia riportata nell'Addendum, in cui sia evidenziata la natura e la consistenza della "innovazione tecnologica", ove prevista per l'intervento, quale presupposto fondamentale per l'ammissibilità, a valere sulle ulteriori risorse della Delibera CIPE n. 98/2017;

- la Regione Puglia ha trasmesso il Piano di investimenti relativo sia al rinnovo del materiale rotabile su gomma che su ferro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AOO_078/943 del 13/03/2019 prevedendo un Programma di investimenti di complessivi € 114,750 milioni di euro il cui fabbisogno finanziario a valere sulle risorse programmate dalla delibera CIPE n.98/2017 è pari a 86,450 milioni di euro;
- con nota prot. U.0001011 del 13.02.2020 il MIMS, in riscontro alla nota prot. AOO_078/760 del 04.02.2020 di trasmissione della Convenzione sottoscritta parte Regione come approvata dalla DGR 25/2020, inviava il testo definitivo della Convenzione e dei relativi allegati tecnici aggiornati con l'indicazione delle tecnologie innovative caratterizzanti le forniture.

RAVVISATA la necessità di uniformare le forniture e le caratteristiche degli autobus, soprattutto in termini di dotazioni, in modo da disporre di un parco rotabile con le medesime prestazioni e, "dialogante", con i medesimi protocolli per i sistemi AVM, i sistemi di bigliettazione elettronica interoperabile, etc, si è stabilito di utilizzare le risorse delle delibere CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017 per l'acquisto di mezzi con le medesime dotazioni e caratterizzate dai contenuti di carattere tecnologico innovativo.

Pertanto gli autobus da acquistare, destinati al trasporto extraurbano, dovranno avere sistemi di alimentazione in grado di consentire la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera come ad esempio:

- esclusivamente elettrica;
- ibrida;
- a metano o gpl omologato EEV;
- autobus diesel euro VI.

Inoltre, gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici, di cui al presente atto, dovranno comunque possedere le seguenti caratteristiche:

- più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni;
- postazione disabili con adeguato sistema di incarozzamento;
- impianto di climatizzazione dell'aria (raffrescamento + riscaldamento);
- sistema di conteggio dei passeggeri su tutte le porte di servizio;
- sistema di videosorveglianza che consenta la registrazione delle immagini riprese dalle telecamere di bordo;
- sistema per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL/AVM — Automatic Vehicle Location/ Automatic Vehicle Monitoring);
- installazione di modem/router wi-fi;
- sistema di validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio interoperabile ex DM n. 255/2016 (es. carte Contactless, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL);
- sistema informativo multimediale di bordo, che ha lo scopo di fornire informazioni ai passeggeri sulle fermate effettuate dall'autobus e di permettere l'intrattenimento a bordo;
- sistema di diagnostica del mezzo in grado di comunicare alla centrale AVM eventuali anomalie nel funzionamento dell'autobus;
- Sistema di gestione dell'emergenza: installazione a bordo di un opportuno pedale di allarme (Panic Button) con azionamento da parte del conducente;
- Frenata Assistita: consiste in un gruppo di sensori, radar e/o sistemi di rifrazione di luce, in grado di rilevare costantemente la distanza dal veicolo che precede e, utilizzando le informazioni di velocità e traiettoria, stabilire se la collisione è vicina. Il sistema avvisa, quindi, il conducente e precarica l'impianto frenante. Se l'urto è imminente e non sono state rilevate reazioni da parte del conducente, può azionare i freni.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE con Deliberazione n. 25 del 13.01.2020 la Giunta Regionale:

- ha dato atto che avendo le imprese acquistato l'intero parco mezzi assegnato con D.G.R. n. 325/2017 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 2034 del 29.11.2017 e avendo la Regione ampiamente soddisfatto l'esigenze in esso individuate, a modifica di quanto disposto con la sopracitata D.G.R. n. 325/2017;

- ha provveduto ad aggiornare il Programma di Investimenti approvato con D.G.R. n. 1611/2019, dando atto dell'avvenuta comunicazione al MIT, con nota prot. AOO_078/4908 del 17.12.2019, dell'aggiornamento del piano di investimenti per il rinnovo del parco automobilistico e del materiale rotabile ferroviario destinato al TPL, prevedendo un investimento complessivo di 165,070 milioni di euro, di cui l'importo di 116,560 milioni a titolo di contribuzione pubblica a valere sulle risorse finanziarie relative alla Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017 a cui si somma il cofinanziamento privato, secondo la seguente declinazione finanziaria:
 - o 43,795 milioni di euro di quota pubblica a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 98/2017 per finanziamento al 100% di n. 4 treni con l'opzione per un quinto, nel caso in cui dovessero essere reperite ulteriori risorse finanziarie come riportato in dettaglio nel prospetto allegato B) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso.
 - o 72,765 milioni di euro di quota pubblica a valere sulle risorse finanziarie relative alla Delibera CIPE n. 54/2016, Delibera CIPE n. 98/2017 e sulle economie generatesi dal Patto per la Puglia per il cofinanziamento del programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma, nella misura del 60% dell'investimento complessivo di 121,275, a cui si sommano
 - o 48,51 milioni di euro a titolo di cofinanziamento privato nella misura del 40% dell'investimento complessivo di 121,275, secondo il piano di riparto riportato nell'Allegato A) al citato provvedimento;
- ha ricondotto il citato contributo pubblico di complessivi di 116,560 milioni di euro in favore del programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile da adibire a trasporto pubblico interurbano su gomma e ferro di linea nella competenza della Regione Puglia, nonché degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) come individuati dalla L.R. della Puglia n. 24/2012, e così come successivamente confermati con D.G.R. n. 207 del 5 febbraio 2019;
- ha riconosciuto la riconducibilità del citato contributo pubblico agli investimenti nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato), dando atto, al contempo, che i contributi agli investimenti di cui trattasi avrebbero concorso in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) - sia dei futuri affidamenti che degli eventuali provvedimenti di cui all'art. 5, comma 5 del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. - secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di propria competenza;
- ha riconosciuto, altresì, che le risorse di cui al presente provvedimento, avrebbero concorso, in sede di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) parte integrante del contratto di servizio tra Regione Puglia e Trenitalia sottoscritto digitalmente in data 14.06.2018 rep. n. 020828 del 18.06.2018 al fine di effettuare un confronto ex post teso a garantire che i pagamenti a titolo di compensazione non siano superiori al costo netto dell'erogazione del servizio pubblico.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota prot. U.0001011 del 13.02.2020 il MIMS , in riscontro alla nota prot. AOO_078/760 del 04.02.2020 di trasmissione della Convenzione sottoscritta parte Regione come approvata dalla DGR 25/2020, inviava il testo definitivo della Convenzione e dei relativi allegati tecnici aggiornati con l'indicazione delle tecnologie innovative caratterizzanti le forniture.
- in data 04 giugno 2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative, come aggiornata dalla summenzionata nota;
- la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili e la regione Puglia è stata approvata dal MIMS con decreto dirigenziale 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020, n. 3036 ed è pienamente efficace;

- in sede perfezionamento dell'Accordo attuativo della convenzione, con il soggetto Attuatore Trenitalia S.p.A., è stato accertato che il prospetto ADD_T_Ferr, allegato alla Convenzione del 04.06.2020 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e regione Puglia, prevede erroneamente e diversamente da quanto approvato dalla Giunta il finanziamento di n. 1 convoglio per complessivi € 43.795.000,00 a totale carico delle risorse FSC,
- il MIMS con nota prot. U.0004444.04-06-2021 di riscontro alla richiesta di aggiornamento del dato quantitativo effettuata dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con nota AOO_078/PROT n. 0002203 del 25 maggio 2021, ha evidenziato che al fine di correggere il dato quantitativo erroneamente indicato è necessario sottoscrivere un Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta in data 04.06.2020, come da schema allegato 2) alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale al fine della approvazione

DATO ATTO CHE

- in data 23.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S250 del 28.12.2016 - 461635-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO regionale Puglia, avviso successivamente ritirato alla luce dei risultati degli studi di stima della domanda di trasporto pubblico locale eseguita attraverso l'impiego di matrici origine/destinazione per l'individuazione della rete intermodale dei servizi di trasporto e di cui si è data ampia evidenza con la DGR 207/2019;
- in data 23.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S250 del 28.12.2016 - 461636-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio degli auto servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Città Metropolitana di Bari;
- in data 28.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S252 del 30.12.2016 - 464991-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Provinciale BAT;
- in data 26.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S20 del 28.01.2017 - 34097-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Lecce;
- in data 27.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S22 del 01.02.2017 - 38152-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi del trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Brindisi;
- in data 27.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S22 del 01.02.2017 - 38434-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Taranto, successivamente rettificato con pubblicazione su GU/S S44 del 03.03.2017- 81179-2017-IT;
- in data 29.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S253 del 31.12.2016 - 466414-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Foggia, successivamente rettificato con pubblicazione su GU/S S32 del 15.02.2017 - 58463-2017-IT;
- in data 09.12.2019 la Regione Puglia ha approvato la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2304 di Determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei Costi standard quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL e delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) attribuite a ciascun Ambito Territoriale Ottimale;

- con Deliberazione n. 26 del 13.01.2020 la Giunta regionale ha deliberato la definizione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e) della Legge Regionale n. 18/2002 e s.m.i, dell'allegato "schema tipo" del bando di gara, parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione, quale atto prodromico alla celebrazione, da parte degli EE.LL, delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico urbani ed extraurbani.

ATTESO CHE

- con la Delibera del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo "stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana del 21 aprile 2021 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", lo stato di emergenza è prorogato sino al 31 luglio 2021;
- la pandemia da COVID-19, diffusasi in tutto il mondo, ha costituito e costituisce tuttora una grave emergenza sanitaria comportante gravissime ripercussioni sulla salute delle persone nonché sulla economia a fronte tanto della perturbazione delle catene di approvvigionamento, in relazione all'offerta, quanto ad una riduzione della domanda a discapito di imprese e dipendenti, in particolare nei settori della sanità, del turismo, della cultura, del commercio e dei trasporti;
- con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 il Governo nazionale per contrastare gli effetti dell'emergenza coronavirus sull'economia nazionale ha approvato il cosiddetto Decreto "Cura Italia".

ATTESO ALTRESÌ CHE

- nello specifico, la pandemia da COVID-19 ha fortemente impattato sui servizi di trasporto pubblico generando anche potenziali scompensi finanziari e, creando, altresì, situazioni di incertezza quanto al ritorno ad un regime ordinario e che pertanto tale situazione può richiedere provvedimenti di emergenza volti a garantire la continuità dei servizi;
- a tal proposito, l'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito nella Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ha istituito un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita dalle aziende affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale per effetto delle restrizioni imposte dalle Autorità nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19;
- tra le misure adottate dal Governo, vanno inoltre ricordate le ulteriori disposizioni introdotte nell'art. 92 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27 che, al fine di contenere l'impatto finanziario dell'emergenza sanitaria e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, in termini di mancati ricavi da traffico e di maggiori costi, aveva stabilito che "non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020" (comma 4 bis);
- il comma 4-ter del succitato decreto ha altresì disposto che "*Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;*"subordinandone l'efficacia (comma 4-quater) all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- con nota del 12 maggio 2020, le autorità italiane hanno notificato alla Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE")

le disposizioni legislative, in particolare i commi 4-bis e 4-ter dell'articolo 92 del Decreto Cura-Italia (D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), al fine di avere un inquadramento giuridico delle misure in questione;

- la Commissione Europea, con lettera MOVE.A.4/EG/MOVE.A.4(2020)3829643 si è espressa sulla notifica delle misure adottata dal Governo italiano precisando che le suddette misure beneficiano di una presunzione di conformità allorquando spiegano effetti in un contesto di mercato disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1370/2007 e pertanto in tale contesto, dunque, non richiedono la previa notifica alla Commissione sulla base dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE. La Commissione tuttavia aggiunge, inoltre, che tali indicazioni sono di natura generale, non impegnano la Commissione e che l'interpretazione del diritto dell'Unione è prerogativa ultima della Corte di Giustizia Europea.

DATO ATTO CHE

- la Regione Puglia, in ossequio alle disposizioni di legge circa il riordino dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale sancito dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 come convertito con modificazioni in legge con L. 17 dicembre 2012, n. 221 all'art. 34-*octies* che disciplina l'affidamento e la gestione dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale, ha adottato la DGR n. 1221/2013;
- la medesima D.G.R. 1221/2013 individua una riclassificazione dei servizi automobilistici sostitutivi ed integrativi del servizio ferroviario regionale da affidare con gara;
- la D.G.R. n. 508/2018 ha approvato il Piano Triennale dei Servizi attraverso il quale, sulla scorta della disciplina fissata dalla L.R. n. 18/2002 nonché dalla L.R. n. 24/2012, ha attribuito alla competenza programmatica degli Ambiti Territoriali Ottimali, coincidenti con le Province e con la Città Metropolitana di Bari, anche della quota di servizi automobilistici sostitutivi/integrativi non compatibili con la disciplina dell'art. 34-*octies* di cui al decreto-legge n. 179/2012;
- la D.G.R. n. 207/2019 ha determinato i bacini di mobilità per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale anche in ottemperanza all'art. 48, c. 1 del *decreto-legge* n. 50/2017 quali coincidenti con il perimetro delle province (e Città Metropolitana) pugliesi;
- l'obbligo di gara per i servizi sostitutivi automobilistici di cui al c. 1 dell'art. 34-*octies*, tra l'altro, presuppone l'organizzazione del servizio mediante bacini territoriali ottimali al fine di massimizzarne l'efficienza e l'integrazione con i servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale da individuare in attuazione dell'art. 16 del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (art. 34-*octies*, comma 4 del decreto-legge n. 179/2012).

DATO ATTO ALTRESÌ CHE la Giunta regionale, valutato il carattere straordinario del contesto socio-economico segnato dallo scenario pandemico mondiale e il relativo protrarsi:

- con D.G.R. 421 del 30.03.2020, ha proceduto alla ripartizione delle risorse destinate al TPL per il solo primo semestre 2020 non essendovi evidenza della certa conclusione entro il 01.07.2020 delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico urbani ed extraurbani da parte degli EE.LL., rinviando a successivo provvedimento deliberativo n. 1007 del 30.06.2020 la ripartizione delle risorse relative al secondo semestre 2020;
- con D.G.R. 913 del 11.06.2020, ha dato atto che, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione dei Piani di Bacino Territoriali di competenza degli ATO, seppur avviato, non risultava ancora per tutte le Province completato con la conseguenza che le gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico, benché formalmente avviate con la pubblicazione degli avvisi di preinformazione al mercato, non risultavano ancora concluse;
- al contempo, con il medesimo atto, esprimeva parere favorevole in merito all'avvio da parte di ciascun Ente locale titolare di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico in scadenza entro il 30.06.2020, di volersi avvalere della facoltà di proroga loro concessa dall'art. 92, del DL 18/2020, previa autorizzazione della Commissione europea, con decorrenza dalla data di scadenza dell'affidamento

per una durata massima fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria e comunque per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento già avviate.

TENUTO CONTO del ricorso pendente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – sez. di Bari - (RGN 409/2020), avanzato dal CO.Tr.A.P. avverso la D.G.R. 25/2021 nella parte in cui l'atto ha riprogrammato le risorse rivenienti dalle economie generate dall'attuazione del "Programma regionale investimenti destinati al rinnovo parco automobilistico per trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 10 L.R. n.18/02 e s.m.i." a valere sulle risorse del Patto per la Puglia approvato con D.G.R. n. 545/2017.

RISCONTRATO CHE, alla data del presente provvedimento trovano attuazione gli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con DGR n. 25/2020 con riferimento all'inquadramento dei contributi concessi per il piano d'investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su ferro, di cui all'Allegato B) approvato con il medesimo provvedimento, incorrendo l'applicazione delle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato) per effetto della vigenza di contratto di servizio tra Regione Puglia e Trenitalia sottoscritto digitalmente in data 14.06.2018 rep. n. 020828 del 18.06.2018, il quale presenta, tra gli allegati, il Piano Economico Finanziario (PEF).

RICHIAMATA la seguente corrispondenza intercorsa tra la Regione Puglia ed il MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili circa la riconducibilità dello scenario operativo pugliese dei Contratti di Servizio in essere relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico rispetto alla l'inquadramento, dei contributi all'investimento in materiale rotabile riveniente dal P.O. FSC 2014-2020 (Delibera CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017), nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato):

- nota Regione Puglia prot. AOO_078/1712 del 20/04/2021;
- nota MIMS (di riscontro) prot. 3852 del 13/05/2021;
- nota Regione Puglia prot. AOO_078/2338 del 31/05/2021;
- integrazione della nota di cui al precedente alinea intervenuta con nota e-mail del 10/06/2021;
- nota MIMS prot. n. 4950 del 22/06/2021.

PRESO ATTO di quanto comunicato dal MIMS nella ultima missiva (prot. n. 4950 del 22/06/2021) in ordine alla:

- circostanza in cui *"[...]l'applicazione dei vincoli di destinazione e reversibilità gravanti sui mezzi acquistati, totalmente o parzialmente, con sovvenzione pubblica costituiscono, in linea di principio, la condizione essenziale affinché le relative misure di finanziamento non siano qualificabili come aiuti di Stato[...]. In particolare, l'applicazione di tali vincoli, relegando l'impresa incaricata del SIEG al ruolo di gestore temporaneo e vincolato dei beni sovvenzionati, fa sì che le relative misure di finanziamento pubblico non attribuiscano alcun vantaggio selettivo facendo venir meno una delle quattro condizioni cumulativamente richieste affinché possa integrarsi un'ipotesi di aiuto di Stato [...]."*
- *"[...] neutralità di dette misure di finanziamento rispetto all'applicazione dei principi UE in materia di aiuti di Stato e la conseguente coerenza con i provvedimenti in materia di FSC [...]."*

VALUTATA

- dunque, la posizione espressa dal MIMS in ordine alla coerenza delle misure di finanziamento di cui al presente atto rispetto all'applicazione dei principi UE in materia di aiuti di Stato, nonché la coerenza con i provvedimenti in materia di FSC;
- l'opportunità di procedere, anche al fine di una piena valutazione dell'alea del giudizio pendente innanzi al TAR Puglia sulla DGR 25/2020, nonché al fine di dare impulso al rinnovo delle flotte dedicate al TPL, alla rivisitazione del piano d'investimenti di cui all'Allegato A) approvato con il citato provvedimento, secondo una nuova formulazione del piano di riparto delle risorse limitatamente rivenienti dalla Delibera CIPE n.

54/2016 e dalla Delibera CIPE n. 98/2017, al netto, pertanto, delle economie generate di € 1,485 milioni a valere sul Patto per la Puglia di cui al precedente programma di investimenti bus.

VISTI

- il Reg. (CE) n.1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.
- la Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n.1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 «Compensazioni di servizio pubblico».
- il *decreto-legge* 30 aprile 2021, n. 56 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

Per quanto rappresentato in premessa, si reputa necessario

- procedere alla revoca parziale, in sede di autotutela, della D.G.R. 25/2020, limitatamente a quanto disposto con riferimento al piano di riparto delle risorse finalizzate al Programma di Investimenti materiale rotabile su gomma di cui all'Allegato A), approvato con il medesimo provvedimento;
- dare atto che sono fatti salvi, pertanto, gli indirizzi e gli effetti di cui alla D.G.R. 25/2020 con riferimento al piano d'investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su ferro, di cui all'Allegato B), approvato con il medesimo provvedimento;
- procedere all'approvazione del Nuovo Programma di Investimenti in materiale rotabile su gomma in considerazione della disponibilità finanziaria rinveniente limitatamente dalla Delibera CIPE n. 54/2016 e dalla Delibera CIPE n. 98/2017, al netto, pertanto, delle economie generate di € 1,485 milioni a valere sul Patto per la Puglia, secondo la nuova formulazione del piano di riparto delle risorse di cui all'**Allegato 1**) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante;
- mantenere, pertanto, invariata la qualifica di Soggetti Attuatori del Programma d'Investimenti di cui trattasi, le imprese esercenti servizi TPL, come individuate nell'Allegato 1) al presente provvedimento;
- riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di 71,010 milioni di euro da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016 e della Delibera CIPE n. 98/2017 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
- riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) sia dei futuri affidamenti che degli eventuali provvedimenti di cui all'art. 5, comma 5 del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di propria competenza;
- dare atto che la revoca parziale, in sede di autotutela, di cui innanzi, non lede posizioni giuridiche qualificate dei soggetti precedentemente interessati con la DGR n. 25/2020, avendo la Giunta Regionale espressamente stabilito, nella citata deliberazione, che i contributi previsti di cui al Piano di investimento oggetto di approvazione, si sarebbero ritenuti affidati ai soggetti attuatori/operatori di servizio pubblico regionale e provinciale al momento della stipula di apposito disciplinare tra la Regione Puglia e i suddetti operatori, da adottarsi con successivo provvedimento di giunta. Disciplinare, quest'ultimo, non adottato dalla Giunta né, dunque, sottoscritto con alcuno dei soggetti attuatori/operatori indicati;
- procedere all'approvazione dell'Atto integrativo alla Convenzione del 04 giugno 2020 tra Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili e regione Puglia, comprensivo degli Allegati Tecnici ADD_A/E, ADD_T_Ferr e ADD_T_BUS, di cui all'**Allegato 2**) al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e e) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale, disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di disporre la revoca parziale, in sede di autotutela, della D.G.R. n. 25/2020, limitatamente a quanto disposto con riferimento al piano di riparto delle risorse finalizzate al Programma di Investimenti materiale rotabile su gomma di cui all'Allegato A), approvato con il medesimo provvedimento.
3. di fare salvi, pertanto, gli indirizzi e gli effetti di cui alla D.G.R. 25/2020 con riferimento al piano d'investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su ferro, di cui all'Allegato B), approvato con il medesimo provvedimento;
4. di procedere all'approvazione del nuovo Programma di Investimenti in materiale rotabile su gomma in considerazione della disponibilità finanziaria rinveniente limitatamente dalla Delibera CIPE n. 54/2016 e dalla Delibera CIPE n. 98/2017, al netto, pertanto, delle economie di € 1,485 milioni a valere sul Patto per la Puglia, secondo la nuova formulazione del piano di riparto delle risorse di cui all'**Allegato 1)** al presente provvedimento, per costituirne parte integrante;
5. di riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di 71,010 milioni di euro da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016 e della Delibera CIPE n. 98/2017 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
6. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) sia dei futuri affidamenti che degli eventuali provvedimenti di cui all'art. 5, comma 5 del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di propria competenza;
7. di dare atto che la revoca parziale, in sede di autotutela, di cui innanzi, non lede posizioni giuridiche qualificate dei soggetti precedentemente interessati con la DGR n. 25/2020, avendo la Giunta Regionale espressamente stabilito, nella citata deliberazione, che i contributi previsti di cui al Piano di investimento oggetto di approvazione, si sarebbero ritenuti affidati ai soggetti attuatori/operatori di servizio pubblico regionale e provinciale al momento della stipula di apposito disciplinare tra la Regione Puglia e i suddetti operatori, da adottarsi con successivo provvedimento di giunta. Disciplinare, quest'ultimo, non adottato dalla Giunta né, dunque, sottoscritto con alcuno dei soggetti attuatori/operatori indicati.

8. di procedere all'approvazione dello schema di Atto integrativo alla Convenzione del 04 giugno 2020 tra Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili e regione Puglia, comprensivo degli Allegati Tecnici ADD_A/E, ADD_T_Ferr e ADD_T_BUS, di cui all'**Allegato 2)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
9. di stabilire che i contributi relativi al presente piano di riparto delle risorse si riterranno affidati alle imprese interessate/soggetti attuatori al momento della stipula di apposito disciplinare tra le stesse Imprese e la Regione Puglia;
10. di prendere atto che alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo alla Convenzione sottoscritta il 04 giugno 2020 tra il MIMS e La Regione Puglia provvederà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
12. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
13. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
14. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, al MIMS e ai Soggetti Attuatori Interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Il funzionario istruttore
PO "Investimenti nel Settore Automobilistico"***

Giuseppe Dibattista

***Il funzionario istruttore
PO "Investimenti infrastrutturali ferroviari"***

Federica Bozzo

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL

Antonio V. SCARANO

***Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti***

Enrico CAMPANILE

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato... alla presente proposta di D.G.R..

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

Anna MAURODINOIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di disporre la revoca parziale, in sede di autotutela, della D.G.R. n. 25/2020, limitatamente a quanto disposto con riferimento al piano di riparto delle risorse finalizzate al Programma di Investimenti materiale rotabile su gomma di cui all'Allegato A), approvato con il medesimo provvedimento.
3. di fare salvi, pertanto, gli indirizzi e gli effetti di cui alla D.G.R. 25/2020 con riferimento al piano d'investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su ferro, di cui all'Allegato B), approvato con il medesimo provvedimento;
4. di procedere all'approvazione del nuovo Programma di Investimenti in materiale rotabile su gomma in considerazione della disponibilità finanziaria rinveniente limitatamente dalla Delibera CIPE n. 54/2016 e dalla Delibera CIPE n. 98/2017, al netto, pertanto, delle economie di € 1,485 milioni a valere sul Patto per la Puglia, secondo la nuova formulazione del piano di riparto delle risorse di cui all'**Allegato 1)** al presente provvedimento, per costituirne parte integrante;
5. di riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di 71,010 milioni di euro da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016 e della Delibera CIPE n. 98/2017 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
6. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) sia dei futuri affidamenti che degli eventuali provvedimenti di cui all'art. 5, comma 5 del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di propria competenza;
7. di dare atto che la revoca parziale, in sede di autotutela, di cui innanzi, non lede posizioni giuridiche qualificate dei soggetti precedentemente interessati con la DGR n. 25/2020, avendo la Giunta Regionale espressamente stabilito, nella citata deliberazione, che i contributi previsti di cui al Piano di investimento oggetto di approvazione, si sarebbero ritenuti affidati ai soggetti attuatori/operatori di servizio pubblico regionale e provinciale al momento della stipula di apposito disciplinare tra la Regione Puglia e i suddetti operatori, da adottarsi con successivo provvedimento di giunta. Disciplinare, quest'ultimo, non adottato dalla Giunta né, dunque, sottoscritto con alcuno dei soggetti attuatori/operatori indicati.
8. di procedere all'approvazione dello schema di Atto integrativo alla Convenzione del 04 giugno 2020 tra Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili e regione Puglia, comprensivo degli Allegati Tecnici ADD_A/E, ADD_T_Ferr e ADD_T_BUS, di cui all'**Allegato 2)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
9. di stabilire che i contributi relativi al presente piano di riparto delle risorse si riterranno affidati alle imprese interessate/soggetti attuatori al momento della stipula di apposito disciplinare tra le stesse Imprese e la Regione Puglia;

10. di prendere atto che alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo alla Convenzione sottoscritta il 04 giugno 2020 tra il MIMS e La Regione Puglia provvederà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
12. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
13. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
14. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, al MIMS e ai Soggetti Attuatori Interessati.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Campanile
Enrico
06.07.2021
15:55:57
GMT+00:00



ALLEGATO

ALLEGATO 1 - Programma di investimenti risorse ex delibere CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017

Operatore TPRL	Fonte di finanziamento	N° bus max ammissibili	Numero autobus ammessi a sostituzione			Contributo unitario	Contributo massimo ammissibile	Cofinanziamento privato minimo
			Indisponibili per il servizio	E2	E3			
Ferrovie del Sud Este Servizi Automobilistici S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	8	0	8	0	€ 135.000,00	€ 1.080.000,00	€ 720.000,00
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	15	0	15	0	€ 135.000,00	€ 2.025.000,00	€ 1.350.000,00
Ferrovie del Sud Este Servizi Automobilistici S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	39	0	38	1	€ 135.000,00	€ 5.265.000,00	€ 3.510.000,00
COTRAP:								
Autolinee Chiarelli Viaggi S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	0	1	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 90.000,00
Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	3	0	1	2	€ 135.000,00	€ 405.000,00	€ 270.000,00
Autolinee Lorusso S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 90.000,00
Autolinee Marino Michele S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	3	0	0	3	€ 135.000,00	€ 405.000,00	€ 270.000,00
Autolinee Roberto & Dongiovanni S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	0	1	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 90.000,00
Autoservizi Burci & Tarantini S.a.S.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 90.000,00
Autoservizi Chiffi S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	3	0	2	1	€ 135.000,00	€ 405.000,00	€ 270.000,00
Autoservizi Conca Michele & C. S.n.c.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 90.000,00
CTP S.p.A.	Delibera CIPE n. 54/2016	87	3	55	29	€ 135.000,00	€ 11.745.000,00	€ 7.830.000,00
Elios Autolinee S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	6	0	3	3	€ 135.000,00	€ 810.000,00	€ 540.000,00
Eredi Tommasulo Nicola di Lavista Teresa & Figli S.n.c.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	0	0	2	€ 135.000,00	€ 270.000,00	€ 180.000,00
Fini Viaggi di Fini Luigi	Delibera CIPE n. 54/2016	2	0	0	2	€ 135.000,00	€ 270.000,00	€ 180.000,00
Gravame & Palmieri & C. S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	4	0	1	3	€ 135.000,00	€ 540.000,00	€ 360.000,00
Impresa Autoservizi Borman S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	4	0	2	2	€ 135.000,00	€ 540.000,00	€ 360.000,00
Lovanio Vito Paolo	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 90.000,00
Metauro Bus S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	5	0	2	3	€ 135.000,00	€ 675.000,00	€ 450.000,00
Miccolis S.p.A.	Delibera CIPE n. 54/2016	6	2	1	3	€ 135.000,00	€ 810.000,00	€ 540.000,00
Paolo Scoppio & Figlio Autolinee S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	0	2	0	€ 135.000,00	€ 270.000,00	€ 180.000,00
S.E.A.T. S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	10	0	5	5	€ 135.000,00	€ 1.350.000,00	€ 900.000,00
S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A.	Delibera CIPE n. 54/2016	50	20	30	0	€ 135.000,00	€ 6.750.000,00	€ 4.500.000,00
Sabato Viaggi di Sabato Michele	Delibera CIPE n. 54/2016	3	0	1	2	€ 135.000,00	€ 405.000,00	€ 270.000,00
Autolinee Mastrococo Donato S.a.s. di Michele Mastrococo	Delibera CIPE n. 98/2017	2	0	1	1	€ 135.000,00	€ 270.000,00	€ 180.000,00
Autoservizi Chirrietti S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	9	0	6	3	€ 135.000,00	€ 1.215.000,00	€ 810.000,00
Caponio Francesco	Delibera CIPE n. 98/2017	3	0	1	2	€ 135.000,00	€ 405.000,00	€ 270.000,00
Ferrovie del Gargano S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	76	4	63	9	€ 135.000,00	€ 10.260.000,00	€ 6.840.000,00
S.T.P. Bari S.p.A.	Delibera CIPE n. 98/2017	43	0	43	0	€ 135.000,00	€ 5.805.000,00	€ 3.870.000,00
S.T.P. Brindisi S.p.A.	Delibera CIPE n. 98/2017	84	21	27	0	€ 135.000,00	€ 6.480.000,00	€ 4.320.000,00
Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	84	0	37	47	€ 135.000,00	€ 11.340.000,00	€ 7.560.000,00
Acapt Nord Gargano S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	3	0	3	0	€ 135.000,00	€ 405.000,00	€ 270.000,00
TOTALE Delibera CIPE n. 54/2016		211	25	124	62	-	€ 28.485.000,00	€ 18.990.000,00
TOTALE Delibera CIPE n. 98/2017		315	25	227	63	-	€ 42.525.000,00	€ 28.350.000,00
TOTALE Programma di investimento		526	50	351	125	-	€ 71.010.000,00	€ 47.340.000,00

ALLEGATO 2)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, LA MOBILITA'

PUBBLICA SOSTENIBILE E GLI INTERVENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO

FERROVIARIO REGIONALE

ATTO AGGIUNTIVO

alla

CONVENZIONE 04.06.2020

TRA IL

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

SOSTENIBILI

E LA

REGIONE PUGLIA

PER LA MODIFICA DI DATI DEL PIANO DI INVESTIMENTO

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

PER LA DISCIPLINA SULL'UTILIZZO DI RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020, *ADDENDUM* PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE, PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITI AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE

PREMESSO CHE

- La delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, ha previsto per l'attuazione degli interventi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020, nell'ambito delle regole di funzionamento dello stesso, la stipula di

convenzioni con gli Enti beneficiari delle risorse, con cui definire gli obblighi reciproci;

- Il piano di investimento regionale, parte integrante di convenzione, per il rinnovo del parco mezzi adibiti al TPL con tecnologie innovative, riporta la tipologia delle forniture e le relative consistenze quantitative, aspetti amministrativi sull'acquisizione delle forniture, aspetti finanziari sulla copertura dei costi, ed il crono-programma regionale della spesa;
- la Convenzione fra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con la regione Puglia assegnataria delle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento previsto, è stata stipulata in data 04 giugno 2020 e, della stessa, sono parte integrante gli allegati contenenti lo specifico piano di investimento regionale;
- Il piano di investimento della regione Puglia realizza l'intervento, individuato nell'*Addendum* al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 approvato con la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 98, contenuto nell'Asse tematico F alla linea d'azione relativa al rinnovo del materiale del TPL, con l'acquisto di mezzi adibiti al TPL con tecnologie innovative;
- La Convenzione con la regione Puglia è stata approvata dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con decreto dirigenziale 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020, n. 3036;
- Il piano di investimento della Convenzione con la regione Puglia è stato approvato dalla giunta della regione unitamente allo schema di convenzione con la delibera del 13 gennaio 2020, n. 25;
- La Regione Puglia con nota PEC del 25 maggio 2021, prot. n. 2203, ha presentato una proposta di rimodulazione del piano di investimento, la cui motivazione consiste in un errore materiale nella trascrizione, nel prospetto *ADD_T_FERR* allegato, della quantità di convogli da acquistare, nella misura di uno anziché quattro, come invece correttamente riportati nel piano di investimento approvato con la delibera di giunta regionale n. 25/2020;
- La modifica al piano istanziata dalla Regione Puglia, quale variazione in aumento della consistenza della fornitura, è accolta con favore dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- La modifica del dato quantitativo dei complessi ferroviari non necessita, giusto la nota della Regione 2203/2021, di ulteriore modifica ai dati del piano di investimento, riguardanti la tipologia, il costo complessivo della fornitura, le risorse assegnate alla stessa;
- La modifica non costituisce rimodulazione ai sensi dell'articolo 5 della Convenzione, ma impone la revisione dell'allegato *ADD_T_FERR* contenente parte del piano di investimento, rimanendo invariati gli allegati *ADD_A/E* ed *ADD_T_BUS*;

- L'approvazione ministeriale del piano rimodulato dell'investimento è conseguita con decreto dirigenziale di approvazione di atto aggiuntivo alla convenzione - del quale il piano stesso è parte integrante - senza modifica alcuna alle clausole e alle condizioni presenti nella convenzione stipulata;
- Lo schema del presente Atto aggiuntivo, corredato dagli Allegati prospetti da compilare, è stato trasmesso alla regione Puglia dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota PEC del, prot. n., per l'approvazione regionale preliminare alla stipula;
- Lo schema dell'Atto aggiuntivo corredato dal piano di investimento modificato è stato sottoposto ad approvazione con la delibera di giunta regionale del n.;
- Lo schema del presente Atto completo degli allegati, è stato trasmesso dopo l'approvazione, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota del, protocollo n.....

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Gli Allegati ADD_A/E, ADD_T_BUS e ADD_T_FERR alla Convenzione del 04 giugno 2020 fra la regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727, ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili riportanti i dati del piano di investimento finanziato con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 *Addendum* Piano Operativo Infrastrutture, approvato con la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 98, all'Asse tematico F - sono sostituiti dagli Allegati ADD_A/E_mod, ADD_T_BUS_mod ed ADD_T_FERR_mod al presente Atto.

Il piano di investimento della regione Puglia realizza l'intervento, individuato nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 approvato con la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 98, contenuto nell'Asse tematico F alla linea d'azione relativa al rinnovo del materiale del TPL, con l'acquisto di mezzi adibiti al TPL con tecnologie innovative

ARTICOLO 2

Rimangono inalterate procedure, condizioni, modalità di erogazione risorse e quant'altro richiamato nella Convenzione del 05 giugno 2020 approvata dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con decreto dirigenziale 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020, n. 3036;

ARTICOLO 3

Il presente Atto assume efficacia a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegati:

ADD_A/E_mod Piano di investimento _ Rimodulazione _ Allegato Amministrativo ed Economico

ADD_T_BUS_mod Piano di investimento _ Rimodulazione _ Allegato Tecnico _ Acquisto Autobus

ADD_T_FERR_mod Piano di investimento _ Rimodulazione _ Allegato Tecnico _ Acquisto convogli ferroviari per "ferrovie urbane"

per il
Ministero delle infrastrutture e della
mobilità sostenibili
Direzione Generale per il Trasporto
Pubblico Locale, la mobilità pubblica
sostenibile e gli interventi nel settore
del trasporto ferroviario regionale
Divisione 3
(dott. Danilo Scerbo)

Per la Regione Puglia

ALLEGATO AMMINISTRATIVO ECONOMICO RIMODULAZIONE												
FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 _ Del. CIPE 98/2017 _ ADDENDUM al PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE												
INTERVENTO ASSE F: "RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITO AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE"												
REGIONE PUGLIA												
PIANO di INVESTIMENTO												
ASPETTI AMMINISTRATIVI												
ASPETTI FINANZIARI												
<p>OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE (OGV) (da identificare con progressivo, tipo e dati di anagrafica) di cui è oggetto una SINGOLA FORNITURA</p>												
<p>IMPORTI in € per la FORNITURA oggetto della SINGOLA OGV</p>												
<p>QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (Importi in €)</p>												
<p>CRONOPROGRAMMA della "SPESA" (Importi in €) (previsione di pagamento risorse FSC)</p>												
<p>(*) comprensivo di IVA se non detrabile ; (t): tipo I: accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione; Legenda abbreviazioni: progr.: numero progressivo della OGV di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_A/E; CUP: codice unico di progetto di investimento pubblico</p>												

ADD _ A / E _ mod

ALLEGATO AMMINISTRATIVO ECONOMICO
RIMODULAZIONE

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 _ Del. CIPE 98/2017 _ ADDENDUM al PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE
INTERVENTO ASSE F: "RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITO AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE"

REGIONE PUGLIA

PIANO di INVESTIMENTO

ASPETTI AMMINISTRATIVI

ASPETTI FINANZIARI

OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE (OGV)
(da identificare con progressivo, tipo e dati di anagrafica) di cui è oggetto una SINGOLA FORNITURA

IMPORTI in € per la FORNITURA oggetto della SINGOLA OGV

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (Importi in €)

OGV prog. / inv(i)	SOGGETTO ATTUATORE ente o impresa	FORNITORE denominazione sociale	CODICE CUP	DATA GARA		DATA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA		DATA STIPULA		M.I.S. FORNITURA ex OGV	COSTO FORNITURA (*)	eventuali COMPLEMENTARI previdenza	FSC
				giorno	mes	giorno	mes	giorno	mes				
1	Autolinee Mastroiaco Donato s.r.l. di Bittoni e Mastroiaco Autore S.r.l.			1	12	1	6	1	9	2022	450.000,00	180.000,00	270.000,00
2	Autore S.r.l.			1	12	1	6	1	9	2022	2.025.000,00	810.000,00	1.215.000,00
3	Capomio Francesco			1	12	1	6	1	9	2022	675.000,00	270.000,00	405.000,00
4	Ferrovie del Gargano S. r.l.			1	12	1	6	1	9	2022	17.100.000,00	6.840.000,00	10.260.000,00
5	Ferrovie del Sud Est e S servizi Automobilistici S. r.l.			1	12	1	6	1	9	2022	8.775.000,00	3.510.000,00	5.265.000,00
6	S.T.P. Bari S.p.A.			1	12	1	6	1	9	2022	9.675.000,00	3.870.000,00	5.805.000,00
7	S.T.P. Brindisi S.p.A.			1	12	1	6	1	9	2022	10.800.000,00	4.320.000,00	6.480.000,00
8	Sicurezza Trasporti Aut olinee - Sita Sud S.r.l.			1	12	1	6	1	9	2022	18.900.000,00	7.560.000,00	11.340.000,00
9	Acapt Nord Gargano S.r l.			1	12	1	6	1	9	2022	675.000,00	270.000,00	405.000,00
10	Ferroviamaria S.p.A.			1	12	1	6	1	9	2022	1.800.000,00	720.000,00	1.080.000,00
11	TRENTALIA S.p.a	Hitaichi RailItaly S.p.A.		1	Agos.	2015	28	Giul.	2016	31	43.795.000,00	0,00	43.795.000,00
12													
13													

COSTO FORNITURE (*)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)		FSC	
114.670.000,00		28.350.000,00		86.320.000,00	
% su C		% su C		% su C	
24,72%		24,72%		76,28%	

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
			8.632.000,00	36.686.000,00	36.686.000,00	4.316.000,00
		0,00				

(*) comprensivo di IVA se non detrabile ; (t): tipo I: accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;
Legenda abbreviazioni:
progr.: numero progressivo della OGV di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_A/E;
CUP: codice unico di progetto di investimento pubblico

